

I PIPISTRELLI

Molti comuni bolognesi, negli ultimi anni, sono pronti a difendersi dalle zanzare con i pipistrelli. Questi paesi hanno creato delle nicchie artificiali che faranno loro da casa. L'obiettivo è offrire a questi animali dei rifugi e favorire così il ripopolamento.

Ogni comune ospiterà tre diversi tipi di nidi artificiali utilizzati per sostituire le cavità di alberi. Queste BAT-BOX verranno posizionate nel centro del paese.

I pipistrelli sono animali davvero poco conosciuti: sono strani mammiferi, ciechi eppure molto intelligenti, capaci di localizzare gli ostacoli emettendo ultrasuoni che rimbalzano sugli oggetti.

Questi animali sono rappresentati dalla maggior quantità di specie, infatti solo in Italia ce ne sono almeno 34, costituite da pipistrelli che, grazie alla loro abilità nel cacciare insetti, hanno un ruolo importante per il mantenimento degli equilibri ecologici.

Purtroppo, dagli anni '50, i pipistrelli sono molto diminuiti, tanto che tutte le specie sono dichiarate "rare e minacciate di estinzione".

La causa principale della riduzione è l'uso massiccio di pesticidi che contaminano gli insetti di cui i pipistrelli si cibano e che quindi si accumulano in questi ultimi fino a raggiungere concentrazioni che spesso sono per loro letali.

A questo motivo si aggiunge il comportamento sciocco di molte persone che, influenzate da false credenze, considerano i pipistrelli

degli animali pericolosi e non esitano ad eliminare individui o anche intere colonie.

Negli ultimi anni il nostro Paese sta facendo degli studi che si avvalgono nell' utilizzo di questi nostri alleati per il contenimento di insetti indesiderati.

La messa in posa di 100 cassette-nido artificiali (che possono ospitare fino a 1000 pipistrelli) è stato registrato già un calo del numero di zanzare.

Per contribuire alla conservazione di questo straordinario gruppo animale, i comuni hanno costruito piccole cassette di legno. Le BAT-BOX saranno appese in giardino o sotto la grondaia del tetto, perchè i pipistrelli vi facciano la casa, con la speranza che ripuliscono le zone circostanti dalle zanzare. In una notte, infatti, un pipistrello riesce a mangiarne anche 5000.

Le 37 specie europee di pipistrelli si cibano esclusivamente di piccoli insetti, frutta e polline. Per il resto sono dei pesticidi viventi, utilissimi all'uomo e all'agricoltura.

Bisognerà identificare i siti dove i volatili si rifugiano ed evitare che vengano danneggiati dalle attività umane. Gli agricoltori, sulle cui terre trovano riparo i pipistrelli, dovranno usare pesticidi non nocivi per i loro ospiti.

Lo Stato italiano, dal canto suo, si è impegnato a spendere sessantaduemila euro l'anno per finanziare la campagna di protezione.

I pipistrelli sono attualmente tra i mammiferi più minacciati. Sono quaranta i ricercatori universitari, muniti di BAT-DETECTOR e